

Rassegna del 16/07/2019

EVIDENZA

16/07/19	Corriere della Sera Roma	12	Nick Mason (& friends) Pink Floyd psichedelici	...	2
16/07/19	Corriere della Sera Roma	13	Roma in scena	...	3
16/07/19	Repubblica Roma	14	Viaggio alle origini dei Pink Floyd col ritmo di Mason	Liperi Felice	5
16/07/19	Repubblica Roma	19	Musica	...	6
16/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	53	Lirica e Concerti	...	7
16/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	53	Il meglio. Nick Mason, il meglio dei Pink Floyd	...	8
16/07/19	Latina Oggi	41	Ambrogio Sparagna di collina in collina	...	9
16/07/19	Leggo Roma	21	Da Non Perdere - Parco della musica. Aurora. All my demons greeting me	...	10
16/07/19	Leggo Roma	21	Nick Mason cuore Pink	Fabretti Claudio	11
16/07/19	Metro	15	Nick Mason in "Saucerful of Secrets"	S.M.	12
16/07/19	Nuova Sardegna	28	Al via il Premio Fabrizio De André	...	13

SPETTACOLI

16/07/19	Corriere della Sera Roma	12	Casa del Jazz. Richard Galliano e i Solisti Aquilani	...	15
16/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	53	Il cult. La fisarmonica di Richard Galliano	...	16
16/07/19	Leggo Roma	21	Da Non Perdere - Casa del Jazz. Richard Galliano. Con i Solisti Aquilani	...	17

COMUNE DI ROMA

16/07/19	Corriere della Sera Roma	5	Intervista a Manlio Cerroni - Cerroni: «Ho un progetto per salvare Roma dai rifiuti» - Cerroni: «Roma, io ti salverò»	Arzilli Andrea	19
16/07/19	Corriere della Sera Roma	5	Debito storico, la Corte dei conti censura commissari	Sacchettoni Ilaria	22
16/07/19	Corriere della Sera Roma	5	***Debito storico, censura per i commissari - Debito storico, la Corte dei conti censura i commissari - Aggiornato	Sacchettoni Ilaria	23
16/07/19	Repubblica	15	Roma, lo sgombero inizia nella notte "Shock per i piccoli"	d'Albergo Lorenzo	24
16/07/19	Messaggero	11	Caos rifiuti e Verde se ne va il generale scelto dalla Raggi - Rifiuti e verde, crisi senza fine Lascia il generale scelto da Raggi	De Cicco Lorenzo	26
16/07/19	Messaggero	13	Sgomberi, la battaglia di Primavalle - Barricate e roghi di rifiuti dopo lo sgombero gli abusivi in altri immobili occupati	Filippi Pierpaolo - Marani Alessia	29
16/07/19	Tempo Roma	18	«Irregolarità e confusione nei bilanci del Campidoglio» - Comune «bacchettato» dalla Corte dei conti	Di Corrado Valeria	31
16/07/19	Il Fatto Quotidiano	10	La cura Salvini per Roma comincia con gli sgomberi	Monti Antonio	32

WEB

15/07/19	ILMESSAGGERO.IT	1	Ben Harper accende la Cavea dell'Auditorium	...	35
15/07/19	RTICALABRIA.TV	1	PREMIO FABRIZIO DE ANDRÉ. AL VIA LA 18ESIMA EDIZIONE - RTI	...	36
15/07/19	UNICARADIO.IT	1	Premio Fabrizio De André: via alla XVIII edizione - Unica Radio	...	38

EVIDENZA

Nick Mason (& friends) Pink Floyd psichedelici

Il batterista stasera live all'Auditorium



Leggenda Mason è tra i fondatori dei Pink Floyd, nati a Londra nel 1965

Il festival Rock in Roma stasera esce dai confini del suo maxi villaggio all'Ippodromo di Capannelle e fa tappa all'Auditorium con il concerto dei Nick Mason's Saucerful Of Secrets, che saliranno sul palco alla cavea per rendere omaggio ai Pink Floyd, reinterpretandone i brani seminali più amati in uno spettacolo da autentici intenditori.

In scaletta ci sono i successi tratti dai dischi d'esordio come *The piper at the gates of dawn* (il primo in assoluto, uscito nel 1967) e *A Saucerful of secrets* (dato alle stampe nel 1968). E a firmare l'operazione non poteva che essere uno di loro — dei Pink Floyd — ovvero quel Nick Mason che insieme a Roger Waters, David Gilmour, Richard Wright e al compianto Syd Barrett diede vita alla leggendaria band con più dischi venduti nella storia del rock.

Mason, batterista e unico dei fondatori ad aver sempre fatto parte del gruppo in tutti gli album e performance live, arriva al Parco della Musica in formazione con Gary Kemp (chitarrista e tastierista degli Spandau Ballet), Guy Pratt (che in passato è stato anche bassista per i Pink Floyd), il chitarrista Lee Harris dei Blockheads e il compositore Dom Beken alle tastiere (oggi alle 21.30, viale Pietro de Coubertin 30. Biglietti: da 40 a 85 euro. Info: www.rockinroma.com, www.auditorium.com).

Una super band arruolata da Mason nel 2018, mettendo subito le cose in chiaro: «Non è un tributo al passato — ha detto in un'intervista — ma il desiderio di catturare lo spirito dell'era psichedelica che innervò corpo, visioni e suono dei Pink Floyd».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMA IN SCENA

Musica classica

TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI

06 45615180

Concerto Puwei Zheng pianoforte

Ore 20.30. Biglietti € 36,00/25,00/14,00

Concerto Allegra Ciancio (pianoforte)

Domani ore 20.30. Biglietti € 36,00/25,00/14,00

Danza

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Via Flaminia, 118 06 3201752

I Solisti del Teatro - Pulsazioni Con

Excursus Compagnia di danza - Prima parte. Gdo dance company E. Sperimenti Dance Company - Suite da Convergenze Seconda arte

Giovedì 18 luglio ore 21.30. Biglietti € 15,00/13,00

Prosa

ACCADEMIA NAZIONALE DANZA

L.go Arrigo VII, 5 06/36096733

Lunga Vita al Festival III Edizione - Gli

Sposi Romanian Tragedy Di David Lescot, tradotto da Attilio Scarpellie. Con Elvira Frosini, Daniele Timpano

Ore 21.00

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO

Passeggiata del Gianicolo 06/5750827

Casina Di Plauto, Regia di Sergio

Ammirata, Compagnia La Plautina, Ore 21.00. Biglietti € 20,00 int. 14,00 rid.

GIARDINO BASILICA S. ALESSIO

Piazza S. Alessio, 23 06.51955055

Tutto per Bene (Pirandelliana XXXIII

ed.) Di Pirandello, Regia di M.o Amici, Compagnia La Bottega delle Maschere

Ore 21.15. Biglietti € 18,00/15,00

GIANICOLO

Piazzale Garibaldi

Toro sedato Con Rodolfo Laganà

Venerdì 19 luglio ore 21.30

GLOBE THEATRE SILVANO TOTI

L.go Aqua Felix (Villa Borghese) 060608

La bisbetica domata Di William

Shakespeare, Regia di Loredana

Scaramella

Venerdì 19 luglio ore 21.15. Biglietti € 11,50

William and Elizabeth Regia di Melania

Giglio, Con Melania Giglio, Sebastian

Gimelli Morosini, Francesca Maria,

Alfonso Veneroso

Lunedì 22 luglio ore 21.00

TEATRO L'AURA

Vicolo di Pietra Papa, 64

06 8377748

Play Life Di A. Bruno, Regia di Andrea

Bruno, Con Andrea Bruno, Valeria Pistillo

Sabato 20 luglio ore 21.00.

Biglietti € 10,00 aperitivo + spettacolo

TEATRO ROMANO DI OSTIA

ANTICA

Via dei Romagnoli, 717

348 7890213

Walking on the moon Con G. Piazza e la

compagnia del Teatro dell'orologio

Sabato 20 luglio ore 21.00.

Biglietti € 16,50

TEATRO MARCONI

Viale Guglielmo Marconi 698 E

06 59.43.554

Con il naso all'in sù Di Andrea Zancacchi,

Regia di Antonio Grosso, Con Andrea

Zancacchi Musiche dal vivo di Fabio

Antonelli

Domani ore 21.00.

Biglietti € 16,00/13,00

Le belle notti Di Gianni Clementi

Domani ore 21.30. Biglietti € 16,00/13,00

Musica

ALEXANDERPLATZ

Via Ostia, 9 06/39742171

Jazz a KM 0: Enzo Scoppa in "The most beautiful standards"

Venerdì 19 luglio

Ore 20.00

AUDITORIUM PARCO DELLA

MUSICA - CAVEA

Viale Pietro de Coubertin, 15

06/80241281

Roma Summer Fest - Nick Mason's

Saucerful Of Secrets - The Heartbeat

of Pink Floyd Con Nick Mason batteria,

Gary Kemp voce, chitarra, tastiere, Guy

Pratt basso, Lee Harris chitarra, Dom

Beken composizione

Ore 21.30. Biglietti € 40- 85 + d.p.

Roma Summer Fest - Aurora Opening

Act Cedilia

Domani ore 21.00. Biglietti € da 20,00 a

30,00 + d.p.

AULA MAGNA I.U.C.

Lungotevere Flaminio 50

06/3610051 - 2

Classica al tramonto Con Augusta

Giraldi arpa, Chiara Burattini violoncello

Ore 20.30

CASTEL SANT'ANGELO

Lungotevere Castello, 50

06 32810410

Giovanni Guidi Piano Solo

Giovedì 18 luglio ore 21.00

CHARITY CAFÉ

Via Panisperna, 68

06. 47825881

Midnite Rounders Acoustic Duo Con

Fabio Jannicola voce, chitarra, Elio Itrace

chitarra & voce

Ore 21.00



CHIESA SAN GIACOMO IN AUGUSTA

Via del Corso 494/a

#Labyrinth1519 Con Ars Ludi ensemble di percussioni Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi, Gianluca Ruggeri, Silvia De Palma voce recitante - testi tratti da Leonardo da Vinci
Lunedì 22 luglio ore 19.00**GIANICOLO IN MUSICA**

Piazzale Garibaldi

Lavinia Mancusi

Domani ore 21.45

Roberto Giaquinto In Motion Beat

Domenica 21 luglio ore 21.45

Nate Wood Solo

Lunedì 22 ore 21.45

GREGORY'S

Via Gregoriana, 54/a

06/6796386

Valentina Gullace 4tet - Una serata a Broadway

Con Valentina Gullace Voce, Seby Burgio Pianoforte, Federica Michisanti Contrabbasso, Federico Scettri Batteria

Ore 22.00. Biglietti € 15

FIESTA

Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24

06.87463296

Bryant Myers

Giovedì 18 luglio ore 22.00

INDIA TEATRO DI ROMA

lungotevere Vittorio Gassman (già L. Tevere dei Papeschi) 06 6840003 11/314

Diaframma

Giovedì 18 luglio ore 22.00. Biglietti € da 11,50

Le Capre a Sonagli + Matteo

Costanzo

Venerdì 19 luglio ore 21.00

LARGO VENUE

Via Biordo Michelotti, 2 06 8760 0746

It's Up 2U! Fresh #4

Ore 21.00

FONCLEA

Via Crescenzo, 82/a 06/6896302

Rock'n Roll con i Starting Gun

Giovedì 18 luglio ore 21.30

LUNGO IL TEVERE ... ROMA

L. Tevere degli Anguillara

Il Piper sul Tevere

Ore 22.00

LETTURE D'ESTATE

Lungotevere Castello 06 6873676

Concerto di Greg Izor armonica blues

Con Marco Di Folco (chitarra), Emiliano Tremarelli (chitarra), Max Prandi (basso) e Lorenzo Francocci (batteria).

Ore 21.30

MONK CLUB

Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987

Jazz Evidence Garden Set

Con Luca Collepicolino, Marco Caizzi

Ore 20.00

PALAZZO ANTONELLI

via Monserrato 34

Vino e Musica 2019 - Bach -**Variazioni Goldberg** Con R. Bonaccini, G. Borrelli, M. Argenti

Ore 20.30. Biglietti € 25,00/15,00/10,00

PARCO SCHUSTER

Via Ostiense 182

Franco Micalizzi & The Big Bubbling Band

Domani ore 21.00

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Sala prove MuSa - P.le Aldo Moro, 5

Una serata per Nelson Mandela

Con il coro MuSa Blues diretto da Giorgio Monari

Ore 21.00

STADIO OLIMPICO

Via del Foro Italico

Muse - Simulation Theory Tour

Sabato 20 luglio ore 21.00. Bigli. € da 48,30

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA

Via dei Romagnoli, 717 Ostia Antica 348

7890213 - 380 5844086

Levante

Venerdì 19 luglio ore 21. Biglietti € 34,50

Carmina Burana

Direttore P. G. Dionisi, Con D. Iaia, Antonello Dorig, Massimo Di

Stefan, Basso, Diego Moccia, Alessandro

Romagnoli, Trippitelli Percussion's

Ensemble Coro Nuova Arcadia

Ore 21.00. Biglietti € da 25,00

VILLA ADA

Villa Ada (ingr. via di Ponte Salario) 06

41734712 - 06 89171058

Villa Ada ricorda Alda Merini

Di dramm. Monica Guerritore, Regia di

Mimma Nocelli

Ore 21.30. Biglietti € 13,00 + d.p.

VILLAGE CELIMONTANA

Via della Navicella 3490709468

Swing Swing Swing - Gianluca Galvani**Swing Quartet**

Ore 22.00

Mama's Blue Rose Band - Swing anni**'20** Con F. Ciommei, Kazoo - Luca Rizzo, -

Paolo Bernardi, Bruno Zoia, Alfredo

Romeo

Giovedì 18 luglio ore 22.00

Adika Pongo

Con Francesca Silvy, -

Costantino Ladisa, Alessandro Benedetti,

Alessio Scialo', Andrea Merli, Alberto

Lombardi, Pablo Enrique Olivier,

Domani ore 22.00

ROCK IN ROMA

Ippodromo delle Capanelle

Subsonica 8TourEstate2019

Domani ore 21.45. Biglietti € 23,00



▲ Nick Mason alla guida della band Saucerful of Secrets stasera alla [Cavea](#)

Parco della Musica

[Cavea](#), ore 21.30, ingressi da 40 a 85 euro, tel. 06.80241281

Viaggio alle origini dei Pink Floyd col ritmo di Mason

di Felice Liperi

“Segreti” sembra la parola chiave per entrare nel profondo del concerto che Nick Mason terrà stasera nella [Cavea del Parco della Musica](#) per il “Roma Summer Fest 2019”. Perché uno dei segreti che hanno contribuito a costruire la mitologia dei Pink Floyd - di cui Mason è il leggendario batterista - sta proprio nell’aver realizzato una musica travolgente e misteriosa segnata da enigmi da scoprire ancora oggi ad oltre 50 anni dagli esordi. Ed è proprio lì che torna il musicista con i suoi “Saucerful of Secrets”, una “manciata di segreti”, appunto, la band che prende il nome

dal secondo omonimo album del gruppo. Mason è tornato musicalmente ai primi anni della band, per riscoprire quale fosse il “battito cardiaco dei Pink Floyd”. E per raggiungere questo scopo il batterista ha riunito nei Saucerful of Secrets musicisti di diverse provenienze: Gary Kemp, degli Spandau Ballett (chitarra e tastiere), Lee Harris dei Blockheads (chitarra), Guy Pratt, bassista dei Pink Floyd dal 1987 dopo l’uscita di Roger Waters, e Dom Beken (composizione) che aveva suonato con Pratt in “Transit kings”. L’intento di questo progetto, ha spiegato Mason, è «spiegare al pubblico che non siamo nati (i Pink Floyd, ndr.) con “Dark side of the Moon”, ma molto prima, quando eravamo una band underground». In questo modo riprenderanno corpo titoli tratti dai primi due album: “The Piper at the Gates of Dawn” e “A Saucerful of Secrets”. Un progetto affascinante che stravolge le regole della promozione discografica e apre le porte ad un periodo stranamente sconosciuto, forse perché alla fine degli anni ’60 si presentava totalmente fuori dagli schemi della melodia attraverso suite come “A Saucerful Of Secrets”.



MUSICA

Accademia Filarmonica Romana Via Flaminia, 118 06 3201752	Giardini Ore 21.30 Solisti del Teatro - Enzo Tortora: la colonna infame Luigi di Majo. Regia di Luigi di Majo .
Accademia Nazionale di Danza L.go Arrigo VII, 5 06/36096733	Ore 21.00 Lunga Vita al Festival III Edizione - Gli Sposi Romanian Tragedy di David Lescot, tradotto da Attilio Scarpellie con Elvira Frosini, Daniele Timpano.
Alexanderplatz Via Ostia, 9 06/39742171	Ristorante da Peppe a Tor Cervara Via di Tor Cervara, 65, 00155 Roma Venerdì 19 Jazz a KM 0: Enzo Scoppa in "The most beautiful standards" .
Atlantico Live Roma Viale dell'Oceano Atlantico, 271 d 0648078220	Venerdì 4 Achille Lauro in concerto a Roma con Achille Lauro.
Auditorium Parco della Musica - Cavea Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281	Ore 21.30 Roma Summer Fest - Nick Mason's Saucerful Of Secrets - The Heartbeat of Pink Floyd con Nick Mason batteria, Gary Kemp voce, chitarra, tastiere, Guy Pratt basso, Lee Harris chitarra, Dom Beken composizione .
Aula Magna I.U.C. Lungotevere Flaminio 50 06/3610051 - 2	Ore 20.30 Classica al tramonto con Augusta Giraldirarpa, Chiara Burattini violoncello.
Casa del Jazz Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731	Mercoledì 16 concerti nel parco: Rencontres Musicales con Richard Galliano fisarmonica, Massimo Mercelli flauto, I Solisti Aquilani Quintet : Daniele Orlando violino, Federici Cardilli violino, Gianluca Saggini viola, Giulio Ferretti violoncello, Alessandro Schillaci contrabbasso .
Castel Sant'Angelo Lungotevere Castello, 50 0632810410	Giovedì 18 Giovanni Guidi Piano Solo .
Charity Café Via Panisperna, 68 06. 47825881	Ore 21.00 Midnite Rounders Acustic Duo con Fabio Jannicola voce, chitarra, Elio Irace chitarra & voce.
Chiesa San Giacomo in Augusta Via del Corso 494/a	Lunedì 22 #Labyrinthus1519 con Ars Ludi ensemble di percussioni Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi, Gianluca Ruggeri, Silvia De Palma voce recitante - testi tratti da Leonardo da Vinci.
Fiesta Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296	Giovedì 18 Bryant Myers .
Fonclea Via Crescenzo, 82/a 06/6896302	Mercoledì 17 Suonare in sezione masterclass .



Lirica e Concerti

T.I.C.- TEATRO VILLA PAMPHILJ

Villa Doria Pamphilj - Largo 3 Giugno 1849
06.5882034

The Moontalker - La Luna nel "teatro-canzone" con Andrea Cosentino, Lucio Leoni e Marco Colonna.

Giovedì 18 luglio Ore 18.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Via Flaminia, 118 06 3201752

Giardini **I Solisti del Teatro - Enzo Tortora: la colonna infame** Luigi di Majo.

Regia di Luigi di Majo .

Ore 21.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

L.go Arrigo VII, 5 06/36096733

Lunga Vita al Festival III Edizione - Gli Sposi Romanian Tragedy di David

Lescot, tradotto da Attilio Scarpellie con Elvira Frosini, Daniele Timpano.

Ore 21.00

ALEXANDERPLATZ

Via Ostia, 9 06/39742171

Ristorante da Peppe a Tor Cervara Via di Tor Cervara, 65, 00155 Roma **Jazz a KM 0: Enzo Scoppa in "The most beautiful standards"**

Venerdì 19 luglio Ore 20.00

ATLANTICO LIVE ROMA

Viale dell'Oceano Atlantico, 271 d
0648078220

Achille Lauro in concerto a Roma con Achille Lauro.

Venerdì 4 ottobre Ore 21.00

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA

Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281

Roma Summer Fest - Nick Mason's Saucerful Of Secrets - The Heartbeat of Pink Floyd con Nick Mason batteria, Gary Kemp voce, chitarra, tastiere, Guy Pratt basso, Lee Harris chitarra, Dom Beken composizione .

Ore 21.30

AULA MAGNA I.U.C.

Lungotevere Flaminio 50 06/3610051 - 2

Classica al tramonto con Augusta Giraldi arpa, Chiara Burattini violoncello.
Ore 20.30

CASA DEL JAZZ

Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731

I concerti nel parco: Rencontres Musicales con Richard Galliano fisarmonica, Massimo Mercelli flauto, I Solisti Aquilani Quintet :Daniele Orlando violino, Federici Cardilli violino, Giantuca Saggini viola, Giulio Ferretti violoncello, Alessandro Schillaci contrabbasso .

Mercoledì 16 ottobre Ore 21.00

CASTEL SANT'ANGELO

Lungotevere Castello, 50 06 32810410

Giovanni Guidi Piano Solo

Giovedì 18 luglio Ore 21.00

CHARITY CAFÉ

Via Panisperna, 68 06. 47825881

Midnite Rounders Acoustic Duo con Fabio Jannicola voce, chitarra, Elio Irace chitarra & voce.

Ore 21.00

CHIESA SAN GIACOMO IN AUGUSTA

Via del Corso 494/a

#Labyrinthus1519 con Ars Ludi ensemble di percussioni Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi, Gianluca Ruggeri, Silvia De Palma voce recitante - testi tratti da Leonardo da Vinci.

Lunedì 22 luglio Ore 19.00

FIESTA

Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24
06.87463296

Bryant Myers

Giovedì 18 luglio Ore 22.00

FONCLEA

Via Crescenzio,82/a 06/6896302

Suonare in sezione masterclass

Mercoledì 17 luglio Ore 19.30

GIANICOLO IN MUSICA

Piazzale Garibaldi

Drum Battle: Roberto Gatto vs Joe Farnsworth

Ore 21.45

GREGORY'S

Via Gregoriana, 54/a 06/6796386

Gregory's by the River - Lungotevere Tor di Nona **Valentina Gullace 4tet - Una serata a Broadway** con Valentina Gullace Voce, Seby Burgio Pianoforte, Federica Michisanti Contrabbasso, Federico Scettri Batteria.

Ore 22.00

LARGO VENUE

Via Biordo Michelotti, 2 06 8760 0746

Classica al tramonto 2019 con Augusta Giraldi arpa, Chiara Burattini violoncellista.

Ore 20.30

LETTURE D'ESTATE

Lungotevere Castello 06 6873676

Concerto di Greg Izor armonica blues con Marco Di Folco (chitarra), Emiliano Tremarelli (chitarra), Max Prandi (basso) e Lorenzo Francocci (batteria)..

Ore 21.30

MAXXI

Via Guido Reni, 4A 06 3996 7350

Scientific goofs - Invenzioni e assurdità scientifiche nel cinema

Venerdì 19 luglio Ore 21.00

MONK CLUB

Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987

Jazz Evidence Garden Set con Luca Collepicollo, Marco Caizzi.

Ore 20.00

PALAZZO ANTONELLI

via Monserrato 34

Vino e Musica 2019 - Bach - Variazioni Goldberg con Riccardo Bonaccini violino, Gianfranco Borrelli viola, Marco Argenti violoncello.

Ore 20.30

PALAZZO VENEZIA

Via del Plebiscito,118 06/6780118

Voi che ascoltate Leopardi con Chiara Fenoglio.

Ore 21.00

PARCO SCHUSTER

Via Ostiense 182

Franco Micalizzi & The Big Bubbling

Band

Mercoledì 17 luglio Ore 21.00

PARTERRE - FARNESINA SOCIAL GARDEN

Viale Antonino di San Giuliano 388 561
4282

Classica al tramonto - Concerto con Luca Sanzò viola, Maurizio Paciariello pianoforte .

Mercoledì 17 luglio Ore 20.30

ROCK IN ROMA

Ippodromo delle Capanelle

Subsonica 8TourEstate2019

Mercoledì 17 luglio Ore 21.45

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Cortile dell'Edificio di Matematica - P.la Aldo Moro 5 **Eumenidi** di Eschilo con 43 studenti-attori-traduttori appartenenti alle varie facoltà della Sapienza e una rappresentanza di studenti liceali nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro..

Mercoledì 17 luglio Ore 18.30

TEATRO DELL'OPERA

P.zza Beniamino Gigli, 1 06/48160255 -
06/4817003

Terme di Caracalla **Aida** Giuseppe Verdi diretto da Jordi Bernàcer con Gabriele Sagona, Judit Kutasi / Silvia Beltrami, Vittoria Yeo / Serena Farnocchia, Alfred Kim / Diego Cavazzin, Marco Caria / Andrii Ganchuk, Adrian Sâmpetrea / Alessio Cacciamani, Domingo Pellicola, Rafaela Albuquerque, Orchestra Coro e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Regia di Denis Krief.

Giovedì 18 luglio Ore 21.00

STADIO OLIMPICO

Via del Foro Italico

Muse - Simulation Theory Tour

Sabato 20 luglio Ore 21.00

TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI

Parco Archeologico del Teatro Marcello Via del Teatro di Marcello, 44 **Concerto Puwei Zheng pianoforte**

Ore 20.30

VILLA ADA - ROMA INCONTRA IL MONDO

Villa Ada (ingr. via di Ponte Salarlo) 06
41734712 - 06 89171058

Villa Ada ricorda Alda Merini di dramm. Monica Guerritore con Giovanni Nuti e Monica Guerritore, José Orlando Luciano pianoforte, fisarmonica e tastiere, Massimo Germini chitarra, Simone Rossetti Bazzaro violino, Emiliano Oreste Cava percussioni e batteria. Regia di Mimma Nocelli.

Ore 21.30

VILLAGE CELIMONTANA

Via della Navicella 3490709468

Swing Swing Swing - Gianluca Galvani Swing Quartet

Ore 22.00





Nick Mason, il meglio dei Pink Floyd

Nick Mason, inglese, 75 anni, co-fondatore ed ex batterista dei Pink Floyd, è con la sua band Saucerful of Secret per rileggere i brani floydiani tratti dagli album *The Piper At The Gates of Dawn* e *A Saucerful Of Secrets*. Con lui Gary Kemp (chitarra e tastiere di Spandau Ballet), Guy Pratt al basso, Lee Harris (chitarrista dei Blockheads) e Dom Beken.

► **Parco della Musica, Cavea, via De Coubertin. Oggi, ore 21**



Ambrogio Sparagna di collina in collina

**Una lezione
«diversa»
sui suoni dei pastori
e degli artigiani
dei Monti Aurunci**

Storie di pastori
e campanacci
a Roma 3

L'EVENTO

■ Di collina in collina, la lezione concerto di **Ambrogio Sparagna** all'Università Roma Tre parla di «suoni che vanno lontano» e dei Campanacci degli Aurunci, strumenti originalissimi e autentici.

Agli studenti ha raccontato la scoperta dei suoni dei campanacci: «Fra le attività più interessanti di questo periodo voglio ricordare una curiosa lezione-concerto, realizzata con il mio amico liutaio-meccanico Toni e altri amici musicisti zampognari e organettisti come Maurizio Bertelli e il giovanissimo Daniele Forcina, all'interno del corso di Matematica, tenuto dalla professoressa Laura Tedeschini Lalli».

La professoressa Tedeschini ha voluto che fosse raccontato ai ragazzi la tipologia dei suoni dei campanacci, il loro legame con la cultura pastorale e, soprattutto, come si riesce a percepirne qualità e specificità della loro sonorità, così originale, arcaica e potente.

L'incontro è stato ricco di spunti di riflessioni culturali anche grazie alle varie storie che Toni Guglielmo ha presentato.

Storie intrise di fascino antico che nel corso dell'incontro sono diventate il terreno di analisi per i numerosi studenti e docenti presenti: tutti visibilmente impressionati dalla forza vibrante dei nostri Campanacci degli Aurunci. ●



Un momento della lezione di **Ambrogio Sparagna** sui suoni dei pastori presso l'Università di Roma 3



Da Non Perdere**PARCO DELLA MUSICA****AURORA****All my demons greeting me**

Aurora Aksnes, 23 anni, cantautrice e produttrice, per milioni di fan Aurora, ritorna a Roma per l'unica data estiva al Summer Fest. Porterà live i brani dell'album d'esordio "All My Demons Greeting Me as a Friend" e con le nuove tracce di "Reverse". Opening act: Cecilia. Domani alle 21, bigl. 20-30 euro+dp.



Viale P. de Coubertin 30



PARCO DELLA MUSICA Saucerful Of Secrets

Nick Mason cuore Pink



Claudio Fabretti

Il cuore dei Pink Floyd torna a battere stasera all'Auditorium. È in arrivo, infatti, Nick Mason, storico batterista della band inglese, con il suo *Saucerful Of Secrets - The Heartbeat Of Pink Floyd*. Un concerto unico che celebra i primi lavori del gruppo, in particolare i brani tratti dagli album *The Piper At The Gates Of Dawn* e *A Saucerful Of Secrets*.

Oltre a Mason, la formazione annovera Gary Kemp (sì, proprio il chitarrista e tastierista degli Spandau Ballet, qui anche alla voce), Guy Pratt al basso (storico collaboratore della saga floydiana), Lee Harris alla chitarra e Dom Beken (composizione). Un gruppo

di speciali compagni di viaggio con cui Mason cattura lo spirito e la capacità immaginativa di quello straordinario evo psichedelico. Rivivono così brani epici come *Astronomy Domine*, *Green Is The Colour*, *A Saucerful Of Secrets*, che solo i fan più longevi avevano ascoltato dal vivo, e altri mai eseguiti in scena, come *Lucifer Sam*, *Arnold Layne* e *Bike*.

«Il piacere di suonare la batteria è rimasto inalterato e mi piace recuperare quell'atmosfera di comunità, dove artisti di ogni genere, non solo musicale, condizionavano le performance e i suoni», ha spiegato Mason, uno dei fondatori dei Pink Floyd, nonché l'unico membro ad aver sempre fatto parte del gruppo, in tutti gli album e le prove live.



Nick Mason in “Saucerful of Secrets”

CONCERTI Stasera (dalle 21) nella Cavea del Parco della Musica concerto di Nick Mason.

Il grande batterista, fondatore dei Pink Floyd e unico membro ad aver fatto parte del gruppo in tutti gli album e performance live, sarà in scena per il “Roma Summer Fest” con “Saucerful of Secrets”, un progetto dedicato ai primi Pink Floyd, quelli del periodo di Syd Barrett e dischi come “The Piper at the Gates of Dawn” e “Saucerful of Secrets” appunto. Insieme con il settantacinquenne batterista britannico – anche scrittore e pilota automobilistico – ci saranno **Gary Kemp** (voce, chitarra, tastiere), **Guy Pratt** (basso), **Lee Harris** (chitarra) e **Dom Beken** (composizione).

(Infotel 0680241281).

S. M.



Nick Mason atteso al Parco della Musica. //JONATHAN HORDLE



LE ISCRIZIONI

Al via il Premio Fabrizio De André

Riconoscimenti alla creatività non convenzionale in musica e poesia

► ROMA

Parte la XVIII edizione del Premio Fabrizio De André che ha come scopo la ricerca di autori, compositori ed esecutori di musica italiana, pittori e poeti, esordienti (o comunque non noti al grande pubblico), ispirati da una creatività libera da tendenze legate alle mode del momento, con l'intenzione di ricercare e valorizzare originalità e vitalità nella produzione artistica.

Patrocinato dalla Fondazione Fabrizio De André Onlus, supportato dalla Siae, organiz-

zato da iCompany con la direzione artistica di Luisa Melis, il Premio Fabrizio De André ha come scopo quello di stimolare una creatività sperimentale.

Le iscrizioni, totalmente gratuite, sono aperte da ieri (15 luglio) e verranno chiuse alla mezzanotte di domenica 20 ottobre 2019.

Le semifinali si svolgeranno a novembre e dicembre 2019, mentre la finale nazionale è prevista per il 16 gennaio 2020 all'Auditorium Parco della Musica, a Roma. Info: premiofabriziodeandre.it premiodeandre@icompany.it



Fabrizio De André



SPETTACOLI

Casa del Jazz

Richard Galliano e i Solisti Aquilani

Stasera alle 21 alla **Casa del Jazz** (viale di Porta Ardeatina 55) la fisarmonica e il bandoneon di Richard Galliano (foto) affiancati dal flauto di Massimo Mercelli e dai Solisti aquilani Quintet, con un programma che spazia da Astor Piazzolla a Giovanni Sollima, passando per Antonio Vivaldi (info: www.iconcertinelparco.it).



IL CULT



La fisarmonica di Richard Galliano

Francese di Le Cannet, 69 anni a dicembre, Richard Galliano è un asso della fisarmonica e del bandoneon, suona tutto, da Astor Piazzolla a Bach, da Vivaldi a Giovanni Sollima, ed è sul palco con il flautista Massimo Mercalli e il quintetto dei Solisti Aquilani per un concerto che offre composizioni del protagonista, di Vivaldi e di Piazzolla: un repertorio fra classico e contemporaneo di grande fascino.

► **Casa del Jazz**, viale di Porta Ardeatina 55. Oggi, ore 21



Da Non Perdere**CASA DEL JAZZ****RICHARD GALLIANO****Con i Solisti Aquilani**

Un incontro musicale ed amicale fra il flautista Massimo Merelli, i Solisti Aquilani quintet e la fisarmonica ed il bandoneon di Galliano. Con un programma crossover che spazia da Astor Piazzolla a Giovanni Sollima, passando per Antonio Vivaldi. Per i Concerti nel parco, oggi alle 21, 18 euro+dp.

**Viale di Porta Ardeatina 55**

COMUNE DI ROMA

Cerroni: «Ho un progetto per salvare Roma dai rifiuti»

Il patron di Malagrotta «Di Battista dice che quando sarà sindaco mi farà fare tutto»

«Io ti salverò». Manlio Cerroni, detto «il Supremo» o anche il «ras della monnezza», propone un progetto a suo dire «rivoluzionario» per salvare la Capitale dal caos rifiuti. Per il M5S però è ancora lui il «male assoluto» di cui Roma si è liberata: «Ma lo sa cosa dice di me Di Battista? “Quando sarò sindaco all’avvocato gli farò fare tutto”. Perché i rifiuti sono una cosa seria».

a pagina 5 **Arzilli**

Cerroni: «Roma, io ti salverò»

Il patron di Malagrotta e i rifiuti:
«Di Battista dice che quando sarà sindaco mi farà fare tutto»



La spazzatura è una cosa seria, non da apprendisti stregoni

Rispondo a Salvini con un detto dei contadini: chi poco sa, presto parla...

L'intervista

di **Andrea Arzilli**

Il rammarico

«La città è andata bene fino al 2016, quando Fortini ha chiuso Rocca Cencia...»

«Io ti salverò, come il film con Ingrid Bergman e Gregory Peck». Parla Manlio Cerroni, 92 anni, una vita a lavorare sulla spazzatura romana (e non solo) tra impianti attivi, discariche dismesse, polemiche politiche e grane giudiziarie. L'ultima delle quali — l'inchiesta su Malagrotta che lo vedeva accusato di associazione a delinquere —, conclusasi a novembre 2018

(l'appello è in corso) con un'assoluzione «perché il fatto non sussiste». Però, per tutti, l'avvocato Cerroni è ancora «il Supremo» o il «ras della monnezza».

La offende questa nomea?

«Sì, perché non è vero. Semmai io sono “l'imparadigmabile”, perché nessuno al mondo ha fatto nei rifiuti ciò che ho fatto io. E ora ho pronta la soluzione finale sui rifiuti che può far tornare Roma un'eccellenza, come un Colosseo moderno. Dicano quello che gli pare».

Anche che è il male assoluto, come dice il M5S?

«Grillo mi conosce bene. Lui, Di Maio, Di Battista, ho scritto loro spesso con proposte concrete. Pure la Raggi che alla chiusura della campagna elettorale ha nominato solo una persona, me, dicendo “finalmente ce ne siamo liberati”.

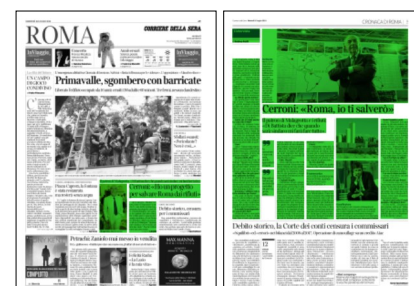
Ma sa cosa dice Grillo ai suoi?»

Cosa?

«Dice: “Siamo tutti responsabili e corresponsabili di aver ridotto Roma così. E nessuno di noi ha il coraggio di dire che abbiamo sbagliato”. Capito?»

Si sono pentiti, dice?

«E lo sa cosa dice di me Di Battista? “Quando sarò sindaco per il bene di Roma all'avvocato gli farò fare tutto”. Perché i rifiuti sono cosa seria, non una roba per apprendisti stregoni».



Salvini? Dice che solo qua ci sono epidemie da rifiuti.

«Per lui ho un detto dei contadini: chi poco sa, presto parla. Non a caso nel '95 la "sua" Milano mi venne a cercare per risolvere una gravissima crisi. E in 8 mesi salvammo la città».

Insomma, è affidare tutto a lei la soluzione per Roma?

«No, anzi. Se dicessi "voglio fare io", tutti avrebbero da ridire. Io mi metto solo a disposizione. Ma a una condizione: che quello che dico si deve fare, perché se poi mi boicottano...».

E secondo la sua impressione, cosa si deve fare?

«Prima di tutto: io non parlo di impressioni. Roma è andata bene fino al 2016, poi quando Fortini (Daniele, ex ad Ama, ndr) ha detto di non mandare più camion a Rocca Cencia è saltato tutto. Ma ormai il guaio è successo. Si supera conferendo negli impianti del Lazio, senza escludere la necessità di una discarica ad hoc».

Fatto. Ma poi?

«Ecco, superata la crisi c'è da lavorare perché Roma trovi un nuovo sistema nel suo ambito, è la legge che lo prescrive. E per questo ho la soluzione finale che ho già proposto a Raggi scrivendole di mettermi in contatto con l'Ama».

Ci spieghi meglio.

«Dobbiamo trovare collocazione a 3.000 tonnellate di rifiuti al giorno, per il resto è solo

questione di soldi. Ci sono i gassificatori per il cdr ma fanno i fumi e i 5 Stelle non vogliono. Allora dico: c'è una direttiva europea che obbliga le raffinerie a produrre usando almeno il 10 % biocarburanti, tipo metanolo. Per questo ho proposto di trasformare il gassificatore di Malagrotta in un impianto di produzione di metanolo: materia, anziché energia. Così non ci sono fumi e si risolve il problema del cdr di Roma. E poi gli impianti già ci stanno».

E dove?

«A Malagrotta esiste già, va solo trasformato. Lo stesso si può realizzare ad Albano, dove ci sono già le autorizzazioni. Poi però non si può non avere una discarica di servizio. E anche a questo ho già pensato».

Ah, ecco la grana.

«Macché. Guardi che, gestita bene, la "mia" discarica può essere fatta anche a piazza Venezia o Villa Borghese. Il mio modello si chiama Drin (Deposito rifiuti innocui, ndr) e gli impianti ci portano rifiuti che non possono essere più riutilizzati. Ma se mi porti roba che può essere ancora lavorata, ti dico "zozzone, lavora bene sennò sei fuori dal sistema della monnezza". Anche qua c'è tutto, le autorizzazioni e il placet Commissario del governo del 2011».

Resta l'organico, però.

«Ecco, l'organico non può

andare in giro sui camion e inquinare il Paese. E io metto a disposizione dei romani un'area di 104 ettari sulla Laurentina dove realizzare un impianto, magari gestito con la formula dell'azionariato popolare, che produce biometano per trasporti. Immagini la flotta Ama tutta a metano, i mezzi dell'Atac, i taxi... È tutto pronto, già sperimentato a Malagrotta con l'Iveco e l'Ama nel '97. Ma mi hanno fatto distruggere tutto. Sono troppo bravo e invidiato».

Non è che fiuta un affare?

«Ma quale affare. Io dico cosa si deve fare, l'affare lo fanno i romani con una rivoluzione che, lavorando sodo, si fa in due anni: questi sono gli impianti che guardano al 2050».

E se non le danno ascolto?

«Roma vivacchierà, ma non si salverà. Vedo nero».

Fa questo solo per Roma?

«Io a Roma sono arrivato "una scarpa e una ciavatta". Ora penso "la vita che mi desti io ti rendo". Non esisterà mai nessun matto che, come me, le dedica la vita. Ma c'è bisogno di visionari. Forse sono un pazzo, ma un pazzo savio».

Ma per tanti resta il male assoluto. Chi glielo fa fare?

«E che voi fa'... Chi pecca e poi si pente, *salvus est*. Tanto, quelli che hanno fatto danni, solo una parola devono dire in pubblico per avere a disposizione il mio talento: scusa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Il supremo»** Manlio Cerroni

Inchieste

Manlio Cerroni, noto come «Il Supremo», è proprietario della discarica di Malagrotta, dove per anni sono stati smaltiti i rifiuti della Capitale. Cerroni è finito più volte sotto inchiesta per vari reati ed è in attesa del processo d'appello per associazione per delinquere



Gassificatore

Nell'immagine in alto l'impianto di Malagrotta del patron Manlio Cerroni che, a partire da vari materiali (fra cui determinati tipi di rifiuti), ricava combustibili gassosi impiegabili per la produzione di energia. I gassificatori vengono spesso proposti come alternativa agli inceneritori. Nella foto sopra, Alessandro Di Battista

Debito storico, la Corte dei conti censura i commissari

«Squilibri» ed «errori» nei bilanci dal 2008 al 2017. Operazione di camouflage su un credito Atac

«Bad company»

Riserve dei magistrati sulla gestione della «bad company» contenente le vecchie pendenze del Comune

12

miliardi:
a tanto
ammontano
i vecchi debiti
del Comune

Una contabilità problematica, percorsa da «squilibri» e «incertezze», caratterizzata da «carenze» ed «errori». I conti della gestione commissariale non convincono i magistrati di via Baiamonti che esprimono una serie di riserve (e censure) sui bilanci tra il 2008 e il 2017, presi in esame con l'obiettivo di verificarne la trasparenza e la congruità. Qui e là operazioni di puro *camouflage* fra cui una, abbastanza indicativa, attinente a una somma importante di Atac: un credito della municipalizzata dei trasporti che avrebbe dovuto essere svalutato e invece è stato iscritto nella contabilità capitolina all'interno della massa attiva, ossia fra le entrate. Una cifra sulla quale non vi sarebbe alcuna certezza. Anzi, secondo i magistrati contabili vi sono «serie perplessità sulla bontà di tale iscrizione». Stando agli stessi relatori questi soldi «riguardano nella massima parte mancati contributi della Regione Lazio non corrisposti e che forse non lo saranno, ma che l'ente ha anticipato alla controllata Atac per mantenere in essere, comunque, il buon funzionamento dei trasporti urbani». Perlomeno stravagante, dunque, l'inserimento di questa somma nella massa di crediti esigibili del Comune di Roma.

È giusto un esempio della «non completa trasparenza» rintracciata nelle scritture

commissariali dai pm contabili che bacchettano i funzionari anche per la scarsa collaborazione dimostrata: «Nessun chiarimento — sottolineano da via Baiamonti — è stato fornito nella nota di riscontro relativa anche ad altre problematiche essendosi l'amministrazione limitata a considerare esaustive le argomentazioni già prodotte». Come dire che alla richiesta di ulteriori precisazioni nessuno ha saputo fornire risposte adeguate.

Confusione totale anche sul fronte dei debiti fuori bilancio, catalogati impropriamente sotto un'unica voce: quelli sui quali si è già espresso il tribunale con una sentenza sfavorevole al Comune e gli altri sui quali è tuttora in corso un contenzioso (e che dunque andrebbero, teoricamente, trattati separatamente). Qui il problema non è solo la «promiscuità» del dato ma il fatto di includere passività non accertate. Sottolineano i pm: «La distinzione è del tutto opaca e non sorretta da idonei partitari».

Non c'è solo il giudizio sulla gestione commissariale del debito per la procura regionale della Corte dei conti, impegnata nell'analisi di disservizi ordinari. Dalla scarsa manutenzione stradale agli sperperi sanitari fino ai mancati introiti da contravvenzioni: l'ultimo caso, la cosiddetta «multopoli» capitolina, è costata alle casse pubbliche 17milioni di euro di danno. I responsabili, cinque funzionari del dipartimento Risorse economiche di Roma capitale, sono stati citati per danno nei confronti dell'erario.

Ilaria Sacchettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORTE DEI CONTI

Debito storico, censura per i commissari

Una contabilità problematica, percorsa da «squilibri» e «incertezze», caratterizzata da «carenze» ed «errori». I conti della gestione commissariale non convincono la Corte dei conti, che esprime una serie di riserve (e censure) sui bilanci tra il 2008 e il 2017.

a pagina 5 **Sacchettoni**

Debito storico, la Corte dei conti censura i commissari

«Squilibri» ed «errori» nei bilanci dal 2008 al 2017. Operazione di camouflage su un credito Atac

«Bad company»

Riserve dei magistrati sulla gestione della «bad company» contenente le vecchie pendenze del Comune

12

millardi:
a tanto
ammontano
i vecchi debiti
del Comune

Una contabilità problematica, percorsa da «squilibri» e «incertezze», caratterizzata da «carenze» ed «errori». I conti della gestione commissariale non convincono i magistrati di via Baiamonti che esprimono una serie di riserve (e censure) sui bilanci tra il 2008 e il 2017, presi in esame con l'obiettivo di verificarne la trasparenza e la congruità. Qui e là operazioni di puro *camouflage* fra cui una, abbastanza indicativa, attinente a una somma importante di Atac: un credito della municipalizzata dei trasporti che avrebbe dovuto essere svalutato e invece è stato iscritto nella contabilità capitolina all'interno della massa attiva, ossia fra le entrate. Una cifra sulla quale non vi sarebbe alcuna certezza. Anzi, secondo i magistrati contabili vi sono «serie perplessità sulla bontà di tale iscrizione». Stando agli stessi relatori questi soldi «riguardano nella massima parte mancati contributi della Regione Lazio non corrisposti e

che forse non lo saranno, ma che l'ente ha anticipato alla controllata Atac per mantenere in essere, comunque, il buon funzionamento dei trasporti urbani». Perlomeno stravagante, dunque, l'inserimento di questa somma nella massa di crediti esigibili del Comune di Roma.

È giusto un esempio della «non completa trasparenza» rintracciata nelle scritture commissariali dai pm contabili che bacchettano i funzionari anche per la scarsa collaborazione dimostrata: «Nessun chiarimento — sottolineano da via Baiamonti — è stato fornito nella nota di riscontro relativa anche ad altre problematiche essendosi l'amministrazione limitata a considerare esaustive le argomentazioni già prodotte». Come dire che alla richiesta di ulteriori precisazioni nessuno ha saputo fornire risposte adeguate.

Confusione totale anche sul fronte dei debiti fuori bilancio, catalogati impropriamente sotto un'unica voce: quelli sui quali si è già espresso il tribunale con una sentenza sfavorevole al Comune e gli altri sui quali è tuttora in corso un contenzioso (e che dunque andrebbero, teoricamente, trattati separatamente). Qui il problema non è solo la «promi-

scuità» del dato ma il fatto di includere passività non accertate. Sottolineano i pm: «La distinzione è del tutto opaca e non sorretta da idonei partitari».

Non c'è solo il giudizio sulla gestione commissariale del debito per la procura regionale della Corte dei conti, impegnata nell'analisi di disservizi ordinari. Dalla scarsa manutenzione stradale agli sperperi sanitari fino ai mancati introiti da contravvenzioni: l'ultimo caso, la cosiddetta «moltipoli» capitolina, è costata alle casse pubbliche 17milioni di euro di danno. I responsabili, cinque funzionari del dipartimento Risorse economiche di Roma capitale, sono stati citati per danno nei confronti dell'erario.

Ilaria Sacchettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma, lo sgombero inizia nella notte “Shock per i piccoli”

Cassonetti e materassi in fiamme, tre arresti
Don Ciotti: “Scene che destano angoscia”

di Lorenzo d'Albergo

ROMA – Una notte sotto assedio, con decine di blindati della polizia a presidiare le strade di Primavalle già dalle 23 di domenica. Per sgomberare i 340 abitanti della scuola di via Cardinal Capranica, ex istituto agrario alla periferia Ovest di Roma occupato dal 2003 e casa di 80 bambini, ci sono volute ore di trattative e un inedito dispiegamento di forze dell'ordine.

Alta tensione. Le donne che all'alba si sono asserragliate con i loro piccoli sul tetto dell'immobile di proprietà del Comune sono scese soltanto dopo mezzogiorno. Nel mezzo

sono andate in scena prove di guerra civile: cassonetti e materassi dati alle fiamme, agenti in tenuta antisommossa per sfondare le barricate degli occupanti e il corteo dei movimenti per la casa a mandare in tilt il traffico di un intero quartiere. Un film che si è chiuso alle 16 con tre arresti per resistenza aggravata a pubblico ufficiale (un'italiana che si è incatenata sul tetto della scuola e due marocchini che avrebbero tentato di lanciare una bombola del gas contro i poliziotti) e 145 persone sistemate in un residence dall'altra parte della capitale, a Centocelle.

La soluzione, prima rifiutata e poi digerita a fatica dagli occupanti, non ha convinto chi ha seguito da vicino l'operazione avviata in notturna per anticipare il “muro umano” che gli attivisti avrebbero voluto erigere alle 5 del mattino a difesa dello stabile. Christian Raimo, scrittore, non usa mezzi termini: «Sgombero

nella notte, zone rosse... la repressione di Salvini è spaventosa». «Non si ripetano più scene del genere – attacca anche la Comunità di Sant'Egidio – e si trovino risposte alloggiative rispettose della dignità delle persone, soprattutto quella dei minori». Anche Don Ciotti, presidente di Libera, è dello stesso parere: «Immagine come quelle di Roma, con famiglie con bambini impossibilitate a trovare un'alternativa, destano angoscia, rabbia e molti interrogativi».

Domande che Matteo Salvini, vice-premier leghista e ministro dell'Interno, non sembra porsi: «Come promesso, nessuna tolleranza per occupazioni e violenze. Da anni quello stabile era indicato come pericolante: stiamo liberando gli edifici seguendo criteri oggettivi. Ci aspettiamo che non ci sia un magistrato buonista per giudicare i violenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MASSIMO PERCOSSI/ANSA

◀ Famiglie trasferite

A sinistra, alcuni occupanti dell'immobile mentre vengono trasferiti. Sopra, lanci di pietre contro le forze dell'ordine, schierate in tenuta antisommossa





MASSIMO PERCOSSI/ANSA



Caos rifiuti e Verde se ne va il generale scelto dalla Raggi

►Monti, in prestito dalla Difesa al Comune, era stato nominato meno di un mese fa

Lorenzo De Cicco

Per rifiuti e verde pubblico la crisi è senza fine. Dopo solo un mese in Campidoglio si è dimesso il generale di Brigata Monti, messo a capo del dipartimento Ambiente di Roma.

A pag. 11

Le sette piaghe della città

Rifiuti e verde, crisi senza fine Lascia il generale scelto da Raggi

►Si dimette Silvio Monti, l'alto ufficiale "in prestito" ►Per gestire immondizia e alberi non c'è nemmeno dalla Difesa, ora a capo dell'Ambiente: «Motivi personali» l'assessore. Il militare nominato meno di un mese fa

IL CASO

In Campidoglio è rimasto un mese. Il generale di Brigata messo a capo del dipartimento Ambiente di Roma – insomma l'ufficio che gestisce sia i rifiuti che il verde pubblico, due piaghe Capitali – si è dimesso ieri pomeriggio. La «nuova epoca» che la sindaca Virginia Raggi aveva annunciato a maggio, con l'ingaggio di cinque alti ufficiali "in prestito" dal Ministero della Difesa, rischia di chiudersi subito e in malo modo.

Il primo strappo si è visto ieri. A lasciare è stato Silvio Monti, generale messo a capo di uno dei dipartimenti strategici del Comune di Roma. Forse l'ufficio più delicato, in questa fase, perché amministra due settori precipitati negli ultimi anni in una crisi a spirale da cui è difficile

uscir fuori: gli alberi che continuano a crollare a un ritmo che non si vedeva da tempo (+730% di crolli solo dal 2016 al 2018) e i rifiuti che traboccano dai cassonetti invadendo strade e marciapiedi.

L'addio improvviso? «Motivi personali che non mi consentono di proseguire», ha scritto Monti nella lettera di dimissioni. «Non voglio fare polemiche», la risposta a chi l'ha contattato nelle ultime ore. Ma il militare, racconta chi ha raccolto i suoi sfoghi in questo mandato lampo a Palazzo Senatorio, avrebbe mostrato più di un dubbio sulla situazione trovata in Comune. Una cosa è certa: la sua poltrona è rimasta vuota.

L'ennesima grana per l'amministrazione di Virginia Raggi, che da cinque mesi – dall'8 febbraio scorso – non ha un assessore all'Ambiente. La delega ai Rifiuti, ammettono con un filo

d'imbarazzo perfino nell'entourage della sindaca, non la vuole prendere nessuno. Per quella al Verde, Raggi sta pensando di ripiegare su una fedelissima, ex candidata (non eletta) dei 5 Stelle, Laura Fiorini. Raggi confidava di far gestire entrambi i settori a un generale di grande esperienza come Monti. Non mettendo in conto, evidentemente, che il militare non sarebbe più stato disponibile così presto. Non è il primo dirigente del Campidoglio a lasciare. Alla Direzione Rifiuti, per dire, è dovuta arrivare una manager esterna, Laura D'Aprile, tecnica del Ministero dell'Ambiente, perché nessuno tra i quasi 200 dirigenti comunali si era fatto avanti per svolgere l'incarico.

IL "CONTINGENTE"



Raggi puntava forte sui generali, sfruttando l'assist arrivato l'anno scorso dalla Difesa. La ministra grillina Elisabetta Trenta ha riformato gli elenchi dei militari "in ausiliaria", quelli che, tra i 60 e i 65 anni, in alternativa al congedo possono iscriversi a una lista da cui pescano le amministrazioni di tutta Italia, per un massimo di cinque anni. Raggi, a corto di dirigenti, aveva subito pensato di servirse. «Grazie alla sinergia sviluppata con il ministro - annunciava su Facebook a inizio maggio - abbiamo accolto cinque generali, provenienti dall'Esercito e dall'Aeronautica Militare, a guidare cinque Direzioni di Roma Capitale». Cinque uffici come la Protezione Civile, assegnata al generale di divisione Giovanni Savarese, le Risorse Umane dei vigili, affidate al generale di Corpo d'armata Paolo Gerometta, i Servizi Digitali, andati a Giovanni Calcara, la Scuola di Formazione comunale, guidata dal generale di Brigata Giuseppe Morabito, più appunto il dipartimento Tutela Ambientale, il più delicato di questa partita, assegnato a Monti. Scelto prima per la Direzione del Verde (l'ordinanza è del 27 maggio) e poi dal 18 giugno ad interim per l'intero dipartimento, comprendendo anche i rifiuti quindi. «Professionalità di primissimo livello, con alle spalle una vita intera dedicata alle istituzioni», assicurava Raggi, con una solenne postilla: «È tempo di aprire una nuova epoca». Ma almeno per quanto riguarda verde e rifiuti, è finita subito.

Lozeno De Cicco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

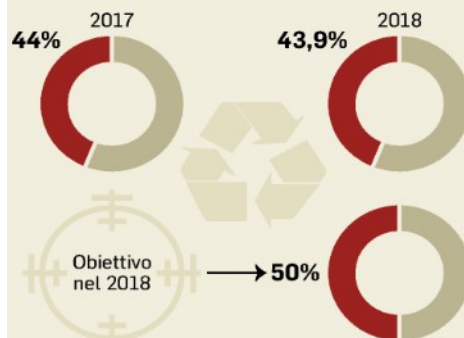
L'ambiente in crisi

RIFIUTI



550.666
reclami all'Ama l'anno scorso

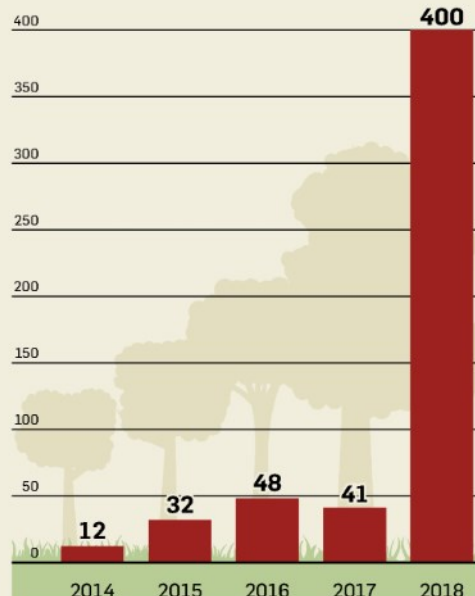
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Mezzi disponibili l'anno scorso

59%

GLI ALBERI CROLLATI



Servizi al collasso, la vita dei romani è diventata un inferno quotidiano: abbiamo puntato il faro del Messaggero sulle "sette piaghe della città" per una inchiesta che segue giorno per giorno la via crucis di tanti cittadini

1

STRADE

Incidenti record per le buche raddoppiati i risarcimenti danni

2

TRASPORTI

Crollo di corse per bus e tram E all'Atac è boom di assenteisti

3

RIFIUTI

L'invasione dei sacchetti: differenziata giù nel 2018. Paralisi sugli impianti

4

VERDE

Boom di alberi caduti: +730%, niente sfalcio la manutenzione sempre in ritardo

5

DECORO

Zero camion bar via dal Centro Navona, metà banche ai Tredicine

6

CONTI

La crisi delle municipalizzate Mezzo miliardo di debiti in più

7

BUROCRAZIA

Rimpalli tra uffici, i tanti errori che portano alla paralisi

LE DOMANDE

1

Perché rami e alberi crollati sono aumentati in tre anni?

2

Perché la differenziata nel 2018 è diminuita?

3

Quanti impianti sono stati realizzati dalla Raggi?

Le emergenze

La differenziata in calo Boom di malati all'Ama



Nel 2018 la differenziata a Roma è diminuita: 43,9% rispetto al 44% del 2017. Non succedeva da 10 anni. L'obiettivo per il 2018 era il 50%. Invece ancora ad aprile l'Ama è arrivata non oltre il 46%. Cresce invece la quota di assenze per malattie tra i netturbini: 8,6% di forfait, dice l'ultimo bollettino disponibile, sul I trimestre 2019. Numeri così non si vedevano da marzo 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la raccolta in tilt oltre 315mila reclami



Solo alla voce «mancata raccolta stradale» e «raccolta porta a porta», l'Ama l'anno scorso ha ricevuto oltre 315mila reclami: 125.603 per i disservizi relativi ai bidoni stradali, più altre 190.348 segnalazioni per il flop della differenziata di condominio. In totale alla linea verde dell'Ama i reclami sono cresciuti in un anno del 45%: dai 379mila del 2017 ai 550mila dell'anno scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Record di tronchi crollati Pioggia di risarcimenti



Una vera e propria escalation quella degli alberi che si schiantano su strade, marciapiedi e parchi di Roma. Nel 2014 erano caduti 12 tronchi, in tutta la città. L'anno dopo, il 2015, ne sono venuti giù 32, poi 48 nel 2016 e altri 41 nel 2017. Nel 2018, il boom: quasi 400 crolli. Un aumento del 730% in 2 anni. E altri 200 tronchi si sono schiantati solo nei primi mesi del 2019. Migliaia le richieste di risarcimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GENERALE Silvio Monti durante la presentazione in Campidoglio

Barricate e roghi, poi abusivi in fuga in altri immobili occupati



Sgomberi, la battaglia di Primavalle

Barricate e roghi di rifiuti per lo sgombero a Primavalle (foto GABRIELLI/101ATI) Filippi e Marani a pag. 13



La lotta all'illegalità

Barricate e roghi di rifiuti dopo lo sgombero gli abusivi in altri immobili occupati

► Roma, tensione a Primavalle e lanci ► Salvini: «Lo stabile è pericolante di oggetti contro gli agenti: 3 fermati agli arresti chi ha attaccato la polizia»

82

Gli immobili occupati ancora da sgomberare nella Capitale

1 milione 500

Il contributo della Regione per le spese degli alloggi alternativi

Gli operatori delle forze dell'ordine impegnati ieri nell'operazione

LA GIORNATA

ROMA Prima i blindati schierati fin dalla notte per isolare l'area, poi la lunga trattativa durata cinque ore con i dirigenti della Questura e l'assessore comunale alle Politiche Sociali Laura Baldassarre che aveva offerto loro una sistemazione alternativa: dopo 15 ore complessive e alcuni tentativi di resistenza con le barricate date alle fiamme e oggetti di ogni tipo lanciati contro i poliziotti dalla terrazza dell'edificio oc-

cupato, intorno all'ora di pranzo di ieri, gli oltre duecento inquilini abusivi dell'ex scuola Don Calabria di via Cardinal Capranica, a Primavalle, hanno lasciato lo stabile, già dichiarato inagibile e pericolante. In tre, padre e figlio marocchini e una ragazza italiana, sono stati portati via dalle volanti, arrestati dalla Digos per resistenza aggravata. Avevano brandito delle bombole del gas minacciando di farle esplodere all'avvicinarsi degli agenti, lei era stata vista gettare la benzina che aveva innescato la miccia dei fuo-

chi spenti poi dagli idranti della polizia. Almeno una decina i denunciati.



VIA DAI CENTRI

Tutti gli altri - il Comune ne aveva censiti 199 con diritto a una sistemazione alternativa, la polizia ne ha identificati 149 più una sessantina di minori, la maggior parte marocchini, romeni e una ventina di italiani, gli stranieri irregolari avevano già lasciato l'edificio - chi in auto propria, la maggior parte a bordo di due bus messi a disposizione da Atac, sono stati condotti in prevalenza in un centro di accoglienza a Centocelle e alcuni in tre appartamenti di proprietà della Regione Lazio. L'assessorato alle Politiche abitative della Pisana ha anche contribuito con un milione di euro alle spese per l'alloggio alternativo. Una sistemazione, però, che nel corso della giornata è stata rifiutata dalla metà degli aventi diritto. Come Gigi, romeno, padre di un bimbo di 6 anni: «Non si può vivere con orari da coprifuoco e senza potere nemmeno cucinare. Per ora siamo in mezzo alla strada, poi vedremo». Tutti gli italiani hanno preferito andarsene. L'ex scuola era stata occupata nel 2002. L'operazione di sgombero era già stata programmata dalla Prefettura a fine 2018, prevista per il 30 aprile poi rimandata per le difficoltà del Comune a garantire tutte le alternative per i nuclei "fragili". Ma a maggio si insedia la nuova prefetto Gerarda Pantalone che accelera nella pianificazione, fino a ieri. Dal Viminale e dal ministro Matteo Salvini (che ieri ha ribadito «Avanti con gli sgomberi a Roma e in tutta Italia: la pac-

chia è finita, in galera chi ha attaccato la polizia»), l'input era stato chiaro: via gli abusivi.

GLI ALTRI CASI

Prossima tappa, entro l'estate, la liberazione del palazzo occupato di via del Caravaggio, a Tor Marancia. Anche in questo caso la Prefettura ha già sbrigato le "pratiche" necessarie e il censimento delle fragilità è in corso. Fra pochi giorni, invece, sempre da Palazzo Valentini sarà stilata la lista delle priorità degli immobili da sgomberare. Ne rimangono 82 occupati nella Capitale. Lista da cui, però, sarà fuori Casapound che occupa uno stabile in Centro. L'autorità per il demanio, infatti, non ha denunciato gli occupanti e, quindi, non esiste alcun atto di sequestro preventivo con decreto di rilascio emesso dalla magistratura che la Prefettura può far rispettare. Ieri, a dare manforte agli occupanti erano arrivati i Movimenti per la casa. Che hanno fronteggiato il cordone delle forze dell'ordine disposto su via Pietro Bembo, vicino all'incrocio con via Cardinal Capranica. Ma i poliziotti sono riusciti a contenerli e a farli desistere, convincendoli a "dirottare" su piazza Clemente XI da dove poi sono partiti in corteo verso via Battistini. Nel percorso hanno scandito cori contro Salvini e il Campidoglio, hanno rovesciato e tentato di incendiare cassonetti. Non è mancato chi, affacciato dalle finestre delle case popolari, li ha criticati. Intanto, in via Cardinal Capranica, la temuta resistenza a oltranza, non c'è stata e verso le 13

gli occupanti hanno cominciato a lasciare la scuola. Scoraggiati dall'imponente macchina della sicurezza con decine di blindati e oltre 500 operatori delle forze dell'ordine tra polizia, carabinieri, vigili urbani, pompieri e sanitari schierati, alla fine, hanno desistito.

**Pierpaolo Filippi
Alessia Marani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli scontri

Casa agli eritrei 4 anni a Castellino

Si erano opposti, nel settembre del 2017 a Roma, allo sgombero di una casa popolare occupata destinata ad una famiglia eritrea scatenando tafferugli con lancio di alcuni sanpietrini verso le forze dell'ordine. Per questo quattro militanti del movimento di Forza Nuova, tra cui il leader Giuliano Castellino, sono stati condannati. I giudici hanno inflitto 4 anni a Castellino e altre tre condanne comprese tra i 4 anni e i 3 anni e 4 mesi. Dopo la sentenza Castellino ha fatto il saluto romano verso alcuni militanti presenti in aula che hanno risposto. Le accuse dei pm di Roma, a seconda delle posizioni, sono di violenza, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Le barricate innalzate da alcuni manifestanti che volevano opporsi allo sgombero della ex scuola di Primavalle da parte della polizia. Sotto, gli agenti che parlano con i manifestanti

(foto LAPRESSE)



La relazione della Corte dei conti

«Irregolarità e confusione nei bilanci del Campidoglio»

Di Corrado → a pagina 18

I rilievi Irregolarità e confusione tra debiti e crediti

Comune «bacchettato» dalla Corte dei conti

Il rischio è che saltino bandi e finanziamenti

Rischio contenziosi

Sulle occupazioni abusive e sugli oneri da espropriazione

Valeria Di Corrado
v.dicorrado@iltempo.it

■ Emerge una grande confusione nella contabilità ufficiale del Comune di Roma, dal 2008 fino a tutto il 2017. Un lasso temporale lungo dieci anni che attraversa le giunte guidate da tre sindaci appartenenti a tre schieramenti politici diversi: Gianni Alemanno (Pdl), Ignazio Marino (Pd) e Virginia Raggi (M5S). «Ne scaturisce un giudizio complessivamente non positivo sugli squilibri latenti in ordine al bilancio di Roma Capitale», che «hanno posto in evidenza la non completa trasparenza delle scritture e reso difficile il collegamento di debiti e crediti». A metterlo nero su bianco è la sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti. In una delibera lunga 234 pagine, i giudici contabili fanno un controllo di legittimità finanziaria e contabile tra gestione ordinaria e gestione commissariale.

Emergono, in particolare, «carenze nelle scritture di conciliazione e di atti di riaccertamento e/o di ricognizione di crediti e debiti espunti "ab initio" dal bilancio di Roma. Ai disallineamenti con le parute imputate al bilancio commissariale, si accom-

pagnano errori di imputazione e irregolarità delle procedure di rettifica, che non rendono facilmente tracciabile la gestione vincolata. Non esaustivi sono risultati altresì i criteri di quantificazione dei debiti fuori bilancio maturati al 28 aprile 2008. Permangono in specie incertezze nella quantificazione degli oneri da espropriazioni illegittime o occupazioni "sine titolo" avvenute prima del 28 aprile 2008 (con il rischio di ulteriori contenziosi) e con riguardo ai prestiti flessibili e le aperture di credito da ammortizzare a carico della massa passiva».

«Ritiene il Collegio di puntualizzare - si legge nella delibera dei giudici contabili - che gli indicati profili disfunzionali nel loro complesso inficiano l'idoneità della contabilità ordinaria di Roma Capitale a rappresentare in modo chiaro ed esaustivo il complesso di attività e passività ad essa effettivamente imputabili, anche alla luce della normativa speciale ed al netto delle operazioni trasferite per legge in carico al-

lo Stato con la creazione della doppia gestione». Questo sdoppiamento, cioè la genesi della gestione commissariale parallela al bilancio ordinario, ha creato un «unicum» rispetto al dissesto finanziario. In definitiva, la non corretta quantificazione delle partite fuoriuscite dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio di Roma Capitale, in essi mai contabilizzate, configurano «rischi di aggravii latenti per i conti di Roma e da compromettere la funzione del bilancio, quale efficace strumento di pianificazione e sostenibilità della spesa».

La sezione di controllo della Corte dei conti ha dato al Campidoglio 60 giorni di tempo per rispondere alle sue prescrizioni. Altrimenti c'è il rischio concreto che vengano bloccati i programmi di spesa (bandi e finanziamenti) del Comune per i quali non è accertata la copertura finanziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cura Salvini per Roma comincia con gli sgomberi

Case occupate Agenti antisommossa e idranti per liberare un palazzo da 300 persone (80 bambini): incidenti, 3 arresti



Il piano

Linea dura della neoprefetta anche quando mancano le sistemazioni alternative

» ANTONIO MONTI

Gli agenti e i blindati delle forze dell'ordine sono arrivati in piena notte a circondare l'ex Istituto Agrario di via Cardinal Capranica, nel popolare quartiere romano di Primavalle. Uno stabile di periferia, occupato dal lontano 2003, abitato fino a ieri da quasi 300 persone, tra cui 80 bambini, inserito a febbraio scorso ai primi posti nella lista stilata dalla Prefettura di Roma contenente gli immobili da sgomberare, in totale quasi 100.

IL CRITERIO SCELTO per gli sgomberi è dare la precedenza alle strutture ritenute pericolanti oppure oggetto di contenziosi legali. Ma dopo la chiusura soft dei mesi scorsi nella ex fabbrica di penicillina – sostanzialmente vuota all'arrivo degli agenti – e lo svuotamento progressivo concordato con gli occupanti di un immobile in via Carlo Felice, ieri a Primavalle si è sfiorata la guerriglia urbana.

Di fronte a uno schieramento di forze tanto imponente, circa 150 agenti su decine di blindati e mezzi con idranti, osservati dall'alto da un elicottero, gli occupanti hanno compreso che non ci sarebbero state proroghe, come accaduto nelle scorse settimane. E allora è esplosa la rabbia dei residenti nella ex scuola all'indirizzo degli agenti: "Ci trattate peggio dei cani". Prima delle 10 di mattina forti momenti di tensione: barricate in strada, casonetti e materassi dati alle

fiamme e un lancio di oggetti contro gli agenti. Il tutto per sgomberare un'occupazione attiva da 15 anni e di cui da settimane si parlava dell'imminente chiusura. Una cinquantina di persone hanno cercato di resistere salendo sul tetto, poi nel primo pomeriggio la "resa". A fine giornata si contano tre arrestati, due marocchini e un italiano, con l'accusa di resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

Secondo il Campidoglio 145 persone, i cui nuclei familiari non sono stati divisi, hanno accettato le proposte di accoglienza temporanea, mentre altre avrebbero rifiutato l'offerta. Ma al termine di ogni operazione su vasta scala di questo tipo – il precedente è il turbolento sgombero avvenuto nell'estate 2017 di un immobile occupato da richiedenti asilo a piazza Indipendenza – la domanda resta sempre la stessa: non era possibile fare altrimenti? La chiusura nei mesi scorsi dello stabile di Carlo Felice, preceduta dal reperimento di alloggi per gli aventi diritto da parte del Campidoglio della Regione Lazio, aveva dimostrato l'esistenza di alternative pacifiche.

A ROMA l'emergenza abitativa non è certo una novità, è la città dei senza casa e degli appartamenti sfitti. Lo scorso autunno erano stati addirittura i costruttori della Acer a lanciare l'allarme: in città ci sono 57 mila famiglie, quasi 200 mila persone, che vivono in emergenza abitativa tra morosità, sfratti, alloggi di fortuna e occupazioni (queste ultime ospitano circa 10 mila persone). Ma anche circa 35.000 abitazioni vuote, censite sempre dai costruttori.

Nonostante questo per il vi-

cepremier Matteo Salvini conta ribadire: "Nessuna tolleranza per i delinquenti, per loro mi auguro pene esemplari. La struttura era pericolante, chi ha cercato di impedire lo sgombero ha messo a rischio la vita di chi viveva nell'ex scuola. Avanti con gli sgomberi, la pacchia è finita". L'invito alla mediazione arriva dalla Comunità di Sant'Egidio: "Solo con il dialogo, e non con esibizioni di forza, si possano trovare soluzioni concordate e dignitose per chi occupa, per necessità alloggiative, alcuni edifici della Capitale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alta tensione Le barricate ieri mattina a Primavalle *Ansa*

WEB

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Lunedì 15 Luglio - agg. 14:41

Ben Harper accende la Cavea dell'Auditorium

A CURA DI PIEMME S.p.a

SPECIALI > [AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA](#)

Lunedì 15 Luglio 2019



Straordinaria serata di musica all'[Auditorium Parco della Musica](#) in una Cavea stracolma di un pubblico entusiasta. Oltre due ore di concerto in cui il cantautore americano e la sua storica band The Innocent Criminals, hanno presentato al pubblico l'ultimo album "No mercy in this land" e i brani più famosi della loro carriera, tra cui Burn One, Walk away, Forever, Diamonds on the inside. A fine concerto Ben Harper ha lasciato la sua firma sul Wall of Fame in ricordo di un' incredibile serata.

Ultimo aggiornamento: 12:23
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

L'incubo di vivere per 34 ore sulla barella al pronto soccorso

di Pietro Piovani



Torino, c'è anche un missile tra le armi sequestrate a un gruppo neonazista

Venezia choc, piccioni camminano sulla pizza in vetrina

Festeggia i suoi 100 anni lanciandosi con il paracadute

Hong Kong, proteste in un centro commerciale: scontri con la polizia

SMART CITY ROMA



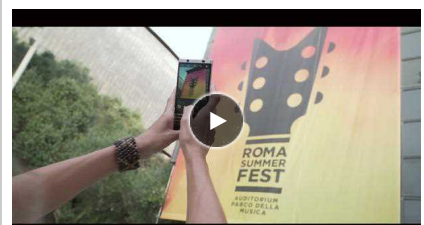
STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

09 min 16 sec

Tempo di attesa medio



SUMMERTIME 2019 L'ESTATE ALLA CASA DEL JAZZ
SUMMERTIME 2019 L'ESTATE ALLA CASA DEL JAZZ



[AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA](#) video
Tears For Fears

"Questo sito si avvale dell'utilizzo di cookie necessari per garantire un'esperienza di navigazione più facile ed intuitiva. I dati che verranno raccolti grazie ai cookie servono per rendere l'esperienza di navigazione più piacevole e più efficiente. Chiudendo questa notifica o interagendo con



- [HOME](#)
- [CRONACA](#)
- [CROTONE](#)
- [CULTURA E SPETTACOLO](#)
- [SOCIALE](#)
- [ECONOMIA](#)
- [POLITICA](#)
- [PROVINCIA](#)
- [REGIONE](#)
- [SPORT](#)
- [SALUTE](#)



ULTIME NOTIZIE Detrazioni ed ecobonus sostengono le costruzioni in Sardegna

Home / Articoli / Musica / Premio Fabrizio De André: via alla XVIII edizione

 18.1K	 1.1K	 615
 0	 6.5K	 29

UNICA RADIO APP

Scarica l'App ufficiale di Unica Radio, per Iphone e Android.

NEWSLETTER

Email

Iscriviti

INSTAGRAM

PREMIO FABRIZIO DE ANDRÉ: VIA ALLA XVIII EDIZIONE

👤 Simone Cadoni 🕒 15 Luglio 2019 📁 Musica 💬 Lascia un commento

Torna la nuova edizione del Premio Fabrizio De André: l'obiettivo è stimolare una creatività sperimentale, libera da tendenze legate alle mode del momento, per favorire l'originalità

Parte la XVIII edizione del Premio Fabrizio De André che ha come scopo la ricerca di autori, compositori ed esecutori di musica italiana, pittori e poeti, esordienti (o comunque non noti al grande pubblico), ispirati da una creatività libera da tendenze legate alle mode del momento, con l'intenzione di ricercare e valorizzare originalità e vitalità nella produzione artistica.

Patrocinato dalla **Fondazione Fabrizio De André Onlus**, supportato da **SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori**, organizzato da **iCompany**, con la direzione artistica di **Luisa Melis**, il **Premio Fabrizio De André** ha come scopo quello di stimolare (presso autori, compositori, interpreti ed esecutori esordienti) una creatività sperimentale, libera da tendenze legate alle mode del momento, al fine di favorire l'originalità e di **ricercare e promuovere nuove forme di cantautorato, scrittura e pittura contemporanea**.

Le iscrizioni sono totalmente **GRATUITE**, saranno aperte da **lunedì 15 luglio 2019** e verranno chiuse alla mezzanotte di **domenica 20 ottobre 2019**.

Le semifinali si svolgeranno nei mesi di *novembre e dicembre 2019*, mentre la finale nazionale è prevista per il **16 gennaio 2020 all'Auditorium Parco della Musica, a Roma**.

Il **Premio Fabrizio De André** si sviluppa in TRE sezioni: **MUSICA, POESIA, PITTURA**.

SEZIONE MUSICA

Per iscriversi alla **SEZIONE MUSICA** basterà compilare il form d'iscrizione presente al link: premiodeandre.icompany.it

Il **4 novembre 2019** saranno annunciati gli artisti che accederanno alle semifinali del Premio che si svolgeranno entro la fine dell'anno.

I Finalisti prescelti dalla Commissione Artistica del Premio Fabrizio De André si esibiranno alla **FINALE NAZIONALE** che si svolgerà il **16 gennaio 2020 all'Auditorium Parco della Musica di Roma**.

Al vincitore assoluto verrà attribuito il **Premio SIAE Fabrizio De André 2019** che prevede la produzione di un brano e relativo videoclip, verrà inoltre proposto un contratto di distribuzione discografica, e assegnato un contributo da parte di **Nuovo Imaie** (pari ad euro **15.000,00**) per la realizzazione di un live tour di almeno 8 concerti sul territorio nazionale.

SEZIONE POESIA

Alla Sezione Poesia saranno ammessi tutti gli scrittori che presenteranno un massimo di due testi poetici di loro composizione. La Commissione Artistica del Premio sceglierà

poi un adeguato numero di opere alle quali sarà data lettura e visibilità durante le diverse fasi del Premio.

SEZIONE PITTURA

Alla Sezione Pittura saranno ammessi coloro che presenteranno foto a colori di un'opera di loro realizzazione ispirata al "mondo" di Fabrizio De André e realizzata su qualsiasi tipo di supporto secondo tecniche pittoriche e stilistiche liberamente prescelte.

Anche qui, la Commissione Artistica del Premio sceglierà un adeguato numero di opere che accederanno alla fase finale e alle quali sarà data visibilità durante le diverse fasi del Premio.



Get Widget

Tag [CONCORSO](#) [MUSICA](#) [PREMIO DE ANDRÉ](#)

Seguici

SOCIAL



Cerca ...

Cerca

NOTIZIE DALLA SARDEGNA

Incendi: Sardegna, in fumo 800 ettari di macchia mediterranea
[...]

Uccide l'ex moglie al karaoke, si costituisce Domenico Massari
Si è costituito nel carcere di Sanremo intorno alla mezzanotte Domenico Massari, l'uomo che sabato sera ha ucciso a colpi di pistola [...]

Travolta da auto mentre getta spazzatura
Una cameriera di 25 anni che aveva terminato il suo turno di lavoro in un ristorante di Cava d'Aliga, frazione marinara di Scicli nel ragusano, [...]

ARCHIVIO

Archivio

FACEBOOK

Unica Radio

Unica Radio
1 ora fa

Unica Radio
Avion Travel e Nicola Piovani in concerto a Santa Teresa Gallura

SCOPRI DI PIÙ

ABOUT SIMONE CADONI